



## Delibera n. 68 del 25 MARZO 2025

Seduta n. 224

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Azione e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027**

Il giorno VENTICINQUE MARZO DUEMILAVENTICINQUE, è stato convocato per le ore 10:30, nella sala consiliare della sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud, in Asti, Via Carducci n.86, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

All'appello risultano intervenuti in presenza (indicata con p) o in connessione telematica (indicata con t) i Signori:

Nome	Carica	Presente	Assente
PRUNOTTO LEONARDO	Presidente	X p	
BUTTIERI MARCO	Vice Presidente	X p	
CAVIGLIA PAOLO	Consigliere	X t	
ARBOCCO GIOVANNI	Consigliere	X p	
MOSSINO ALBERTO	Consigliere	X p	
CIGNA FABIO	Revisore Legale	X p	

Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante, il Direttore Generale f.f. GIANLUCA GHIGLIONE

E' altresì presente Luciano Milanese Dirigente Tecnico.

Il Presidente, LEONARDO PRUNOTTO constatato che il numero dei consiglieri presenti è quello richiesto per poter validamente deliberare, invita il Consiglio ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Presidente riferisce:

- l'articolo 6 del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 13 del 6 agosto 2021, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" prevede che le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano Integrato di Azione e Organizzazione (da cui l'acronimo P.I.A.O.) nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- la logica sottesa al nuovo documento di pianificazione è quella di superare la molteplicità e la frammentazione degli strumenti di programmazione previsti da specifiche discipline, in una prospettiva di semplificazione degli adempimenti a carico delle amministrazioni;
- seguendo questa prospettiva, il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 di approvazione del "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Azione e Organizzazione", all'art. 1 c. 1 prevede la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti dal Piano Integrato di Azione e Organizzazione (P.I.A.O.):
  - Piano dei fabbisogni di personale (art. 6 D. Lgs. 165/2001);
  - Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c.1, Legge 124/2015);
  - Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1 D. Lgs. 198/2006);
  - Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D. Lgs. 150/2009);
  - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (art. 1, commi 5 e 60, Legge 190/2012);
  - Piano delle azioni concrete (artt. 60-bis e 60-ter D. Lgs 165/2001);
- il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanza, ha stabilito i contenuti del P.I.A.O., secondo il seguente macro schema:
  - Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione;
  - Sezione 2: Valore Pubblico, Performance, Anticorruzione;
    - Sottosezione Valore Pubblico;
    - Sottosezione Performance;
    - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;
  - Sezione 3: Organizzazione e capitale umano;
    - Sottosezione Struttura organizzativa;
    - Sottosezione Organizzazione del lavoro agile;
    - Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale;
  - Sezione 4: Monitoraggio
- Il D.M. 132/2022 inoltre, stabilisce:
  - all'art. 7 comma 1 che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di piano tipo di cui all'art. 1 comma 3 del medesimo decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
  - all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'art. 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta successivi all'approvazione dei bilanci";
- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 è stato differito al 28 febbraio 2025 dall'art. unico del Decreto del Ministro dell'Interno 24 dicembre 2024;

- il presente documento di programmazione viene pertanto sottoposto al Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termini previsti a legislazione vigente;
- l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud, alla data del 31/12/2024, ha più di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per la compilazione della tabella 12 del "Conto Annuale", per cui nella redazione del P.I.A.O. 2025/2027 non è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022;

#### Il Consiglio

- udita la relazione del Presidente;
- visto il D. L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito in Legge 6 agosto 2021 n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- visto il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81;
- visto il D.M. 30 giugno 2022 n. 132;
- visto il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visto il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- vista la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 14, e s.m.i.;
- vista la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- visto il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.i.;
- vista la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- vista, da ultimo la deliberazione 31 gennaio 2025, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2024 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- vista la legge 22 maggio 2017 n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato" (in particolare, gli artt. 18-24 sul lavoro agile);
- viste le linee guida del 30 novembre 2021 del dipartimento della Funzione Pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" ed, in particolare, l'art. 48, e s.m.i.;
- vista la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- vista la direttiva del Presidente del consiglio dei Ministri 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- vista la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- visto l'art. 4-bis del D.L. 24/02/2023 n. 13, cv. dalla Legge 21/0/2023 n. 41;
- vista la direttiva del 16 gennaio 2025 del Ministro per la pubblica amministrazione ad oggetto "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti"
- preso atto che la proposta di P.I.A.O. 2025/2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di disciplina delle materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo" di cui al Decreto del

- Ministro per la Pubblica Amministrazione 132/2022;  
- preso atto del parere del Direttore Generale f.f.ai sensi dell'art. 12 dello Statuto vigente.

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

- I) Di approvare il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027" come allegato alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale;
- II) Di dare mandato agli Uffici competenti di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente agli allegati:
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali";
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Personale", sottosezione di secondo livello "Dotazione organica";
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Performance", sottosezione di secondo livello "Piano della performance";
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Atri Contenuti", sottosezione di secondo livello "Prevenzione della Corruzione";
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Accessibilità e catalogo dati, metadati e banche dati";
- III) Di dare mandato agli Uffici competenti di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027, come approvato dalla presente delibera, al dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modifiche, in legge 6 agosto 2021 n. 113.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

GIANLUCA GHIGLIONE \*

**IL PRESIDENTE**

PRUNOTTO LEONARDO \*

\*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa